



# COMUNE DI MONTORFANO

## Provincia di Como

Piazza Roma n. 18 - C.A.P. 22030 - C.F. e P. I.V.A. 00526050133  
Tel. 031-553317 - Fax 031-553097 - - e-mail: tecnico@comune.montorfano.co.it

### ORDINANZA N. 14 DEL 24.06.2010 PROT. 5413

#### DISPOSIZIONI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PIANTA "AMBROSIA" AL FINE DI PREVENIRE LA PATOLOGIA ALLERGICA AD ESSA COLLEGATA

#### IL SINDACO

**Premesso** che la pianta "Ambrosia" in questi ultimi anni si è diffusa in alcune zone della Lombardia e la pollinosi da essa provocata è divenuta causa di allergie;

**Rilevato** che la crescente diffusione dell'Ambrosia costituisce un problema di prevenzione in campo allergologico, in quanto il polline della pianta è notevolmente allergenico ed è responsabile nel tardo periodo estivo dell'insorgenza di disturbi respiratori quali oculoriniti ed asma bronchiale nei soggetti sensibili;

**Considerato** che:

- l'Ambrosia è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- i luoghi preferenziali di crescita dell'Ambrosia sono i terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dimesse, i cantieri edili lasciati aperti per lunghi periodi, i cigli stradali, le massicciate ferroviarie, gli argini dei canali, i fossi ed in generale tutte le aree abbandonate e semi abbandonate, nonché i campi coltivati con semine rade quali girasole e la soia;

**Rilevato** che:

- l'incuria delle sopraccitate aree risulta essere uno dei fattori che ha contribuito alla massiccia diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi ed in particolare lo sfalcio periodico (almeno tre tagli) tra giugno e settembre delle aree incolte può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta;

**Dato atto** che per le aree pubbliche l'amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio;

**Ritenuto** di dover disporre in via contingibile ed urgente misure volte a limitare l'ulteriore diffusione dell'Ambrosia e conseguentemente contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare per quanto possibile l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

**Ritenuto** pertanto di dover adottare un provvedimento con efficacia limitata al tempo strettamente necessario per la normalizzazione della situazione ossia con efficacia protratta sino al termine del periodo di fioritura dell'Ambrosia coincidente con il mese di settembre;

**Preso atto** dell'Ordinanza n. 25522 del 29.03.1999 del Presidente della Regione Lombardia avente per oggetto "Disposizioni contro la diffusione della pianta Ambrosia nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata";

**Vista** la nota della Regione Lombardia ASL Como del 25.05.2010 prot. 42406 pervenuta il 14.06.2010 prot. 4931 in merito alle problematiche relative alla diffusione della pianta Ambrosia in cui sono descritti gli interventi che possono essere intrapresi a livello comunale tra cui l'emissione di ordinanza sindacale;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge ovvero di specifiche norme regolamentari comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, secondo la procedura prevista dalla L. n. 689/1981;

### **ORDINA**

- Ai proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione);
  - ai proprietari di aree verdi incolte e di aree industriali dimesse;
  - ai responsabili di cantieri edili pubblici e privati;
- ciascuno per le rispettive competenze, di vigilare sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza ed eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia che prevedono quantomeno i seguenti sfalci, prima della fioritura, nei seguenti periodi:
- Per quanto riguarda le aree urbane, i bordi/cigli stradali ed i margini di opere di viabilità in corso di costruzione, è possibile eseguire due sfalci: il primo alla fine di luglio, indicativamente nell'ultima settimana, per evitare di raggiungere livelli di polline capaci di provocare allergia già nei primi giorni di agosto e quello successivo, verso la fine di agosto, per contenere i ricacci o le nuove piante sviluppatesi nel frattempo.
  - Relativamente alle aree in ambito agricolo la scelta del periodo di intervento e del numero di interventi può essere fatta sulla base di un'attenta osservazione delle condizioni in campo, intervenendo prima della fioritura. In questo caso può essere sufficiente un singolo intervento da effettuarsi nella prima metà di agosto. Eventualmente all'inizio di settembre sarebbe ancora possibile sfalciare ulteriormente se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura successiva.

Il momento utile per lo sfalcio è rappresentato da una popolazione di ambrosia in cui nella maggior parte delle piante appaiono gli abbozzi delle infiorescenze (1-2 cm). Se l'intervento viene programmato in base all'individuazione di questa fase, l'agricoltore dispone infatti del tempo utile (10-15 giorni) per intervenire su tutta la superficie aziendale prima che le infiorescenze si allunghino e diventino mature rilasciando polline.

Un intervento troppo tardivo su piante fiorite sarebbe dannoso favorendo addirittura la dispersione di polline.

Cautelativamente quindi si dispone di intervenire su piante con abbozzi delle infiorescenze.

### **ORDINA ALTRESI'**

L'affissione della presente Ordinanza Sindacale all'Albo pretorio e nelle varie bacheche comunali dislocate sul territorio comunale;

Montorfano, 24.06.2010

<p>Il SINDACO F.to Ing. Marco Molteni</p>
---